

ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE
(IN LIQUIDAZIONE)

CAGLIARI



DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO LIQUIDATORE - N° 34

OGGETTO: Applicazione art. 8-sexies, comma 2, della L. 27 febbraio 2009 n. 13 e D.M. dell'Ambiente n. 0000102 del 30.09.2009, concernente il rimborso dei canoni di depurazione fognaria corrisposti in assenza del relativo impianto centrale di depurazione.

Visto l'art. 5 della legge regionale 21 aprile 2005, n°7 che prevede la soppressione a far data dal 29 luglio 2005 dell'Ente Sardo Acquedotti e Fognature (E.S.A.F.) e la nomina di un Commissario liquidatore per la procedura di liquidazione dell'Ente medesimo;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n°30/14 dell'8 luglio 2005 con cui sono state approvate le direttive per la gestione liquidatoria dell'Ente;

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n°104 del 25 luglio 2005, pubblicato nel BURAS n°24 del 4 agosto 2005, con cui è stato nominato Commissario liquidatore dell'E.S.A.F. il dott. Mario Sechi;

Vista la propria determinazione n. 150 del 27 ottobre 2009, che ha disposto l'istituzione di un fondo di riserva con lo stanziamento necessario per il rimborso dei canoni riscossi per il servizio di depurazione fognaria in favore dei richiedenti residenti in comuni privi del relativo servizio, per il periodo dal 3 ottobre 2000 al 31.12.2004;

Accertato che negli anni di cui sopra l'E.S.A.F. ha sostenuto oneri per la progettazione ed avvio della realizzazione dell'impianto centrale di depurazione a servizio del Comune di Iglesias per complessivi € 2.136.772,65;

Verificato che per il periodo in considerazione gli aventi titolo ai rimborsi di cui sopra hanno corrisposto i relativi canoni per complessivi importi di € 1.620.676;

Atteso che a termini dell'art. 8 sexies, comma 2, della legge 27 febbraio 2009 n. 13 di conversione del D.L. 30.12.2008 n. 208, il rimborso dei canoni di cui trattasi è dovuto per la parte eccedente gli oneri sostenuti dall'Ente gestore per le specifiche anzidette finalità;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente n. 0000102 del 30.09.2009 che disciplina le modalità dei rimborsi di cui trattasi;

Riscontrato che l'ammontare dei canoni riscossi è complessivamente inferiore all'importo degli anzidetti oneri sostenuti e, pertanto, ai richiedenti non risulta dovuta alcuna somma a rimborso;

Con i poteri derivantigli dal D.P.G.R. n°104 del 25 luglio 2005

D E T E R M I N A

1. Per le motivazioni in premessa, a termini della richiamata normativa, i canoni di depurazione fognaria corrisposti dagli utenti residenti nel Comune di Iglesias, che hanno inoltrato domanda di rimborso alla cessata gestione dell'E.S.A.F., per il periodo dal 03.10.2000 al 31.12.2004, per il mancato servizio in assenza del relativo impianto centrale al tempo in costruzione, sono interamente compensati per effetto dei maggiori specifici oneri sostenuti dall'Ente per la progettazione e parziale realizzazione dell'impianto medesimo. Ai richiedenti pertanto, non compete alcun rimborso dei canoni a tale titolo corrisposti.

2. Per effetto di quanto disposto dall'articolo 1 della presente determinazione, lo stanziamento del capitolo 302080 del bilancio dell'Ente in liquidazione, istituito con la DCL n. 150 del 27.10.2009, è revocato.
3. La presente determinazione sarà pubblicata sul sito Web dell'Ente in liquidazione e della Regione Sarda, comunicata all'ATO della Sardegna con un quadro di sintesi dei dati economici suindicati ed agli utenti interessati, nonché alle organizzazioni di rappresentanza e tutela degli utenti.

Cagliari, 19 febbraio 2010

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
Dott. Mario Sechi

